

Orfani di femminicidio, in 36% casi bambini presenti a uccisione

I dati di "Con i Bambini". Rossi Doria: bambini orfani due volte Roma, 20 nov. (askanews) - Non ci sono stime ufficiali su quanti siano gli orfani delle vittime di femminicidio in Italia. Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ha avviato "A braccia aperte", la prima iniziativa di sistema in loro favore e a supporto delle famiglie affidatarie. In gergo vengono definiti "orfani speciali" perché la perdita di uno dei genitori è avvenuta per mano di un coniuge. Ma sono doppiamente orfani, perché la perdita della madre per mano del padre significa anche che "altro genitore non ha più contatti con il Bambini e questi divenuti maggiorenni e consapevoli dell'accaduto quasi sempre non vogliono più vederli. Sono 157 gli orfani presi in carico dai quattro progetti finanziati dal Con i Bambini. Questo dato è variabile perché altri 260 in tutta Italia sono stati già agganciati dai partenariati gestori, e a breve inizieranno anch'essi un percorso di sostegno e accompagnamento con le loro famiglie. Il progetto Orphan of Femicide Invisible Victim segue il Nord Est, mentre nel Nord Ovest opera il progetto S.O.S. - Sostegno Orfani Speciali. Nel Centro Italia è attivo il progetto Airone, al Sud RESPIRO - Rete di Sostegno per Percorsi di Inclusione e Resilienza con gli orfani speciali. La percentuale più alta di orfani accompagnati riguarda il Sud,

al momento (ottobre 2023) ci sono 100 orfani presi in carico grazie al progetto Respiro. Ma il dato è fortemente in crescita. Per il 74 per cento dei beneficiari "età di ingresso nel progetto è tra i 7-17 anni, per il 17% "età è compresa tra 18-21 anni e per il rimanente 8% "età è inferiore a 6 anni. Di questi, il 56% sono di sesso maschile e il 43% femminile (1% non specificato). Il 95% dei beneficiari presi in carico ha la cittadinanza italiana, solo il 5% ha cittadinanza di altri paesi UE o extra-UE. Nel 36 per cento dei casi i bambini erano presenti al momento dell'evento. Questo elemento ha conseguenze che condizioneranno ancor più pesantemente per gran parte della vita. I minori che diventano orfani a seguito di tali tragici eventi subiscono un impatto psicologico devastante, il quale inevitabilmente influisce negativamente sulla loro sfera emotiva e relazionale. Le conseguenze psicologiche creano una vera e propria sindrome denominata child traumatic grief. Il bambino,



Peso:92%



sopraffatto dalla sofferenza e dalla reazione al trauma, diviene incapace di elaborare il lutto, trovandosi intrappolato in uno stato di dolore cronico.

(Segue)

Sav



Peso:92%